



GildaPalermoNews

ANNO IV, NUMERO 6

SABATO 28 NOVEMBRE 2009

Newsletter della Gilda degli Insegnanti di Palermo

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

via Notarbartolo, 38 Tel.: 091.7308303 Fax: 091.6262305

Passi importanti della Gilda-Unams

Il lavoro sistematico di pressione da parte della Gilda Unams sui gruppi parlamentari sta producendo significativi risultati. Ecco due ordini del giorno approvati al Senato, e accolti dal Governo, che rappresentano piccole (ma incisive) vittorie, poiché essi saranno vincolanti per il Governo per le normazioni secondarie (DM).

Il primo riguarda la nostra proposta di abbuono di due anni per il pensionamento, per permettere l'assunzione dei colleghi precari (come pubblicato su Professione Docente di ottobre e novembre '09, accolta e fatta propria dal Senatore Giuseppe Valditara), mentre il secondo riguarda la questione su cui la Gilda Unams si sta battendo da mesi: la moralizzazione dei servizi nelle scuole private.

Ordine del Giorno n. G2.386 al DDL n. 1790

ON. VALDITARA, AUGELLO, TOFANI, BALDASSARRI, MUSSO, ZANETTA, BALDINI, FIRRARELLO, CURSI, VIESPOLI, COLLI, MENARDI, VETRELLA, ALLEGRINI, NESPOLI, SARO, ZANOLETTI, PONTONE, PARAVIA, D'ALI', VALENTINO, BENEDETTI, VALENTINI, GERMONTANI, VICARI, GALLONE, DIGILIO.

Il Senato della Repubblica, in sede di esame dell'Atto Senato 1790, **premessi che:**

- il corpo docente delle scuole italiane è tra i più anziani dei paesi OCSE;
- nelle graduatorie ad esaurimento sono iscritti 230.000 precari di cui 130.000 con contratto annuale;
- va approvata una riforma meritocratica della formazione e del reclutamento del personale docente;
- il pensionamento anticipato dei docenti che abbiano maturato "quota 93" come sommatoria degli anni di anzianità di servizio e di età anagrafica può dispiegare effetti favorevoli al fine di liberare posti di ruolo per le assunzioni di insegnanti precari,

impegna il Governo a valutare positivamente la proposta di legge che consenta il pensionamento anticipato dei docenti in possesso dei requisiti citati.

(*) Accolto dal Governo

Revisione dell'attribuzione dei punteggi a partire dal biennio 2011-2012/2012-2013 nel caso di trasferimento di provincia del personale docente ed educativo, prevedendo in particolare che i servizi prestati nelle scuole paritarie di ogni ordine e grado siano valutati a condizione che venga accertato, mediante certificazione, il versamento dei contributi previdenziali per il corrispondente servizio e che, in mancanza di tale certificazione, detti servizi non possano essere valutati.

(*) Accolto dal Governo.